

1. *Chi è l'impresa beneficiaria?*

L'impresa beneficiaria è l'impresa a cui è stato concesso il contributo pubblico (sovvenzione) per realizzare il progetto. L'impresa beneficiaria realizza il progetto e sostiene i costi per la sua realizzazione (riceve e paga le fatture per i servizi, forniture, etc...) (art. 16.8).

2. *Quali sono i documenti che devono essere allegati alla scheda di progetto (Allegato B) per gli short (art. 10.7)?*

Per gli short dovrà essere allegata documentazione analoga a quella prevista per le altre forme di audiovisivi e da cui sia possibile trarre le informazioni utili per comprendere i contenuti del progetto (sinossi, trattamento, dossier di ricerca, sceneggiatura (materiale fotografico e documentale) e link dell'eventuale teaser).

3. *Quali sono i requisiti del personale rendicontabile in categoria art. 6.1 lett. a)? Come determino il costo del personale? Come giustifico il costo del personale?*

Il costo del personale dell'impresa beneficiaria costituisce spesa ammissibile se:

- è maestranza, personale tecnico e artistico del settore audiovisivo;
- è dipendente a tempo determinato o indeterminato;
- è residente in Veneto;
- è contrattualizzato con uno dei CCNL previsti dall'Allegato C - "Tabelle Costi Standard Orari del Personale Dipendente":
 - Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per i dipendenti dell'industria cineaudiovisiva Codice CNEL G111, in breve "Cineaudiovisivo"
 - Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per i generici dipendenti operanti sui set di ripresa cineaudiovisiva Codice CNEL G131, in breve "Generici"
 - Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per gli addetti alle troupes (tecnici e maestranze) per la produzione di filmati dipendenti da case di produzione cineaudiovisiva Codice CNEL G121, in breve "Troupes";
- è rendicontato "a costi standard", cioè moltiplicando le ore effettivamente dedicate al progetto, fino ad un limite massimo di 1720 ore annue, per il corrispondente costo orario indicato nell' Allegato C - "Tabelle Costi Standard Orari del Personale Dipendente";
- è "giustificato" da:
 - LUL - copia del Libro Unico del Lavoro;
 - UNILAV - comunicazioni obbligatorie di cui al D.M. 30 ottobre 2007;
 - Dichiarazione sui dipendenti a costi standard orari (Allegato D).

4. *Il personale previsto in categoria art. 6.1 lett. a) deve essere assunto dopo la presentazione della domanda di sostegno?*

No, le maestranze, il personale tecnico e il personale artistico del settore audiovisivo possono già essere dipendenti a tempo determinato o indeterminato, purché sia assicurato il rispetto di quanto previsto dall'articolo 5.5, alla data di presentazione della domanda di sostegno. Il rispetto di tale adempimento può essere dimostrato dalla lettera d'incarico del dipendente alla realizzazione del progetto o documento analogo.

5. *Un'impresa coproduttrice o produttrice esecutiva può partecipare al bando?*

Si, il coproduttore e il produttore esecutivo, se in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando, possono presentare domanda di sostegno per richiedere il contributo economico per la realizzazione del progetto (art. 6.5).

6. *In quale categoria di spesa rientrano i costi per i servizi svolti dal produttore esecutivo per la realizzazione del progetto?*

Il costo per la fornitura di servizi direttamente connessi con il piano di produzione è ammissibile nella categoria di spesa art. 6.1 lett. b). Nel rispetto dei criteri di ammissibilità previsti dalla categoria di spesa e all'art.7 c. 1 e c. 2 lett. j).

7. *Il finanziatore dell'opera può fornire prestazioni, beni e servizi?*

No, ai sensi dell'art. 7.2 lett. j) non sono ammesse "le spese relative a prestazioni, noleggio di beni e forniture di servizi da parte di terzi finanziatori dell'opera audiovisiva".

8. *Posso rendicontare in categoria art. 6.1 lett. b) spese per prestazioni professionali e servizi emessi da imprese con sede legale o sede operativa non in Veneto?*

La fornitura di "prestazioni effettuate da professionisti del settore audiovisivo, personale tecnico e artistico, e la fornitura di servizi direttamente connessi con il piano di produzione" (categoria b) costituisce spesa ammissibile se la fattura è emessa da:

- titolari di partita IVA con sede operativa in Veneto;
- titolari di partita IVA residenti in Veneto;
- imprese con sede operativa in Veneto.

9. *È ammissibile il costo per la ristorazione delle maestranze e delle figure professionali previste nel piano di produzione? Quali sono i giustificativi di questi costi?*

Sono ammissibili in categoria art. 6.1 lett. b) le spese sostenute dall'impresa beneficiaria per "cestini-craft service", "servizio mensa", "servizio catering" per le maestranze e le figure professionali previste nel piano di produzione.

In fase di rendicontazione la spesa deve essere giustificata dalla documentazione prevista per la categoria b) (contratto relativo alla prestazione eseguita, relazione dell'attività svolta, documenti giustificativi di spesa di cui all'art. 16 del presente bando, documenti giustificativi di pagamento di cui all'art. 16 del presente bando).

10. *Il personale della categoria art. 6.1 lett. a) e i professionisti/imprese della categoria art. 6.1 lett. b) possono realizzare attività progettuali fuori dal territorio Veneto?*

Sì, nel limite massimo del 25% delle spese ammesse nelle medesime categorie a) + b).

11. *Devo comunicare l'avvio delle riprese? A chi devo comunicarlo?*

Si, l'avvio delle riprese in Veneto deve essere comunicato a AVEPA (protocollo@cert.avepa.it), alla Regione del Veneto (beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it) e alla Fondazione Veneto Film Commission (fondazionevenetofilmcommission@pec.it) (13.2 lett. c). Il mancato rispetto dell'obbligo di

comunicazione di avvio delle riprese (...) comporta una riduzione del sostegno spettante del 2% (art. 18.4 lett. k).

12. *Dove devo apporre i loghi indicati nel Bando?*

Il Bando all'art. 13.2 lett. a) stabilisce che “il beneficiario si obbliga ad apporre nei titoli di testa e, come primo cartello dei titoli di coda, così come su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali dell'opera sia il logo istituzionale a barra della Regione del Veneto nonché, la dicitura “con il contributo di [LOGO - PR FESR del Veneto 2021-2027], inviando alla Regione del Veneto l'anteprima dei titoli del film in formato jpeg prima di procedere alla finalizzazione o duplicazione dell'opera definitiva. I loghi sono disponibili ai seguenti link:

- [Manuale di immagine coordinata - Regione del Veneto](#)
- [Beneficiari - Regione del Veneto](#)



alla lettera b) del medesimo comma stabilisce che il beneficiario è obbligato ad “apporre nei titoli di testa e nei titoli di coda e su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali dell'opera la dicitura “con il sostegno di [LOGO Fondazione Veneto Film Commission]”.



13. *In quali articoli del bando sono indicati gli obblighi a cui l'impresa beneficiaria si deve attenere?*

Gli obblighi a cui l'impresa beneficiaria si deve attenere sono elencati all'art. 13 e all'art.14. In particolare, si fa presente che le imprese beneficiarie ovvero i produttori dell'opera audiovisiva sono obbligati a:

- presentare domanda di saldo con le modalità descritte all'art.16 del presente bando;
- completare e consegnare a Regione Veneto l'opera audiovisiva in tre copie su supporto digitale;
- consegnare a Regione Veneto, su supporto digitale, copia della documentazione prodotta per le attività di promozione e comunicazione);

14. *Le fatture emesse dai fornitori devono avere qualche annotazione particolare?*

Si, le fatture emesse nei confronti della società beneficiaria devono riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) ai sensi del decreto legge n. 13 del 24/02/2023 convertito in legge n. 41 del 21/04/2023. Il CUP è indicato nella graduatoria di ammissibilità.

15. *L'IVA (imposta sul valore aggiunto) è un costo ammissibile*

No, l'art. 6.7 del bando, che stabilisce “ammissibilità dell'IVA”, è stato modificato con Decreto del Direttore della Direzione Beni e Attività Culturali e Sportive n. 369 del 7 novembre 2023.

In particolare, il Decreto stabilisce la non ammissibilità dell'IVA per le domande presentate a partire dal 3 ottobre 2023 (secondo sportello).